

RIFIUTI				2017	
<i>Gestione dei rifiuti urbani – Impianti di incenerimento e coincenerimento</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Impianti di incenerimento e coincenerimento	P-R	ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani 2018			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Verificare la quantità di energia recuperata, le quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti dagli impianti d'incenerimento e coincenerimento	**	2001 - 2017	C	☹️	↓

Descrizione indicatore

La valutazione degli impianti di trattamento termico del rifiuto indifferenziato in Puglia, riguarda la stima della quantità di RU residuale da raccolta differenziata, che tal quale o a seguito di opportuno trattamento per aumentarne il potere calorifico, è inviato ad incenerimento; inoltre si considerano le potenzialità di trattamento degli impianti, l'energia elettrica e termica recuperate, le quantità e tipologia di rifiuti prodotti. I dati sull'incenerimento in Puglia sono tratti dal Rapporto Rifiuti Urbani, rilevati da ISPRA attraverso la predisposizione e l'invio di appositi questionari a tutti i soggetti che a vario titolo sono in possesso di informazioni in materia; nonostante tale metodologia di rilevazione sia consolidata, spesso i dati tecnici restituiti sono incompleti e non aggiornati. La precisazione riportata ha lo scopo di aumentare la consapevolezza della limitata attendibilità puntuale della rappresentazione resa, anche se utile nel fotografare la situazione nel suo complesso.

Obiettivo

Il trattamento termico dell'RU indifferenziato consiste in un'operazione di smaltimento del rifiuto, che può essere accompagnata dal recupero di energia. Pertanto, nell'ottica di un utilizzo dei rifiuti come risorse, ai sensi della Direttiva quadro sui rifiuti (Dir. 2008/98/CE), al fine di ridurre sia il ricorso a nuove materie prime che gli impatti sull'ambiente, tale trattamento si colloca tra le ultime opzioni praticabili.

Il sufficiente recupero di energia ai sensi dell'allegato C alla parte IV del DLgs n.152/2006 (operazione R1, anziché D10), consente di acquisire una più alta priorità del trattamento in accordo con la gerarchia di gestione dei rifiuti della normativa vigente.

Pertanto la qualità degli impianti di incenerimento e coincenerimento è espressa in termini di efficienza del processo negli impianti in esercizio; in particolare è valutata la quantità di energia recuperata, le quantità dei rifiuti prodotti, anche in relazione all'input degli impianti, e la loro pericolosità.

Stato indicatore - anno 2017

Nell'anno 2017 non risultano costruiti e messi in esercizio nuovi inceneritori, pertanto quello di Massafra si conferma come l'unico impianto di incenerimento in Puglia. L'altro impianto ubicato a Statte è a sempre

fermo dal 2013. L'impianto di Massafra ha provveduto a trattare 75.925 tonnellate, risalendo rispetto al calo registrato nel 2016 con 49.784 t. I grafici di figura 1 e figura 2 evidenziano come nel 2017 ci sia stato un riallineamento rispetto ai valori registrati nel biennio 2014-2016. Comunque il ricorso all'incenerimento dei rifiuti in Puglia rimane una via di smaltimento marginale.

In riferimento al coincenerimento si riporta che nel 2017 risulta in attività solo l'impianto di Manfredonia con 100.664 tonnellate, in sensibile calo rispetto alle 118.667t del 2016., in quanto non risulta il ricorso al coincenerimento da parte del cementificio di Barletta. Complessivamente il 2017 ha visto una diminuzione complessiva di circa il 50% della quantità di RU trattati mediante coincenerimento.

Tab. 1 - Impianti di incenerimento di RU - anno 2017

Provincia	Comune	RU	Da trattamento di RU	RS	Recupero energetico termico	Recupero energetico elettrico
		(t/a)	(t/a)	(t/a)	(MWh)	(MWh)
TA	Massafra		75.925	235		70.894
Totale			75.925	235		70.894

RU = rifiuti urbani; RS = rifiuti speciali; NP = non pericolosi; P = pericolosi.

Fonte: Rapporto Rifiuti Urbani 2018, ISPRA

Tab. 2 - Impianti di coincenerimento di RU - anno 2017

Provincia	Comune	Totale RU	RU	Da trattamento di RU	Da trattamento di RS	Altri RS	
						(t/a)	(t/a)
		(t/a)	(t/a)	(t/a)	(t/a)	(t/a)	(t/a)
FO	Manfredonia	100.664		100.664	6.694	47	
Totale		100.664		100.664	6.694	47	

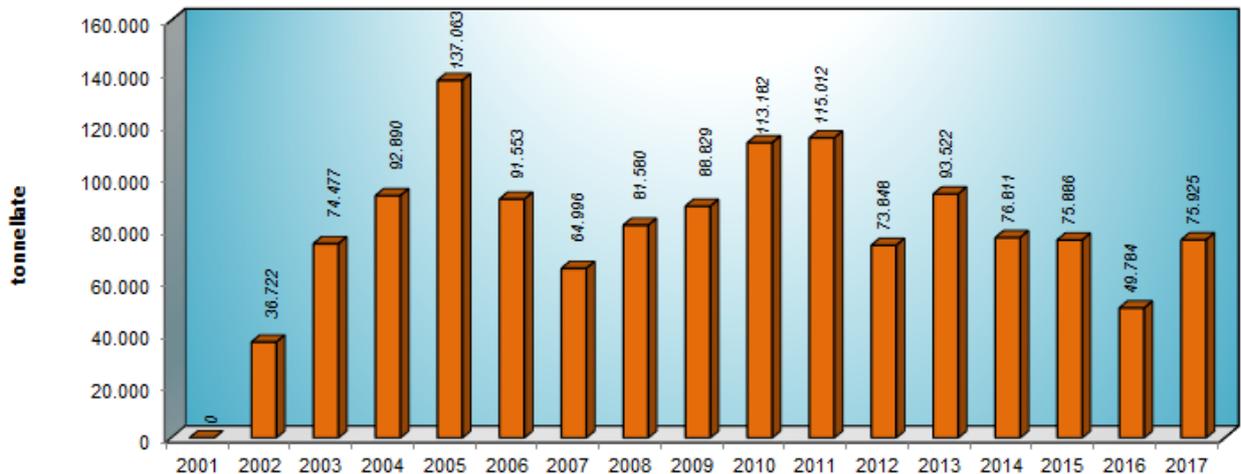
RU = rifiuti urbani; RS = rifiuti speciali; NP = non pericolosi; P = pericolosi.

Fonte: Rapporto Rifiuti Urbani 2018, ISPRA

Trend indicatore (2001 – 2017)

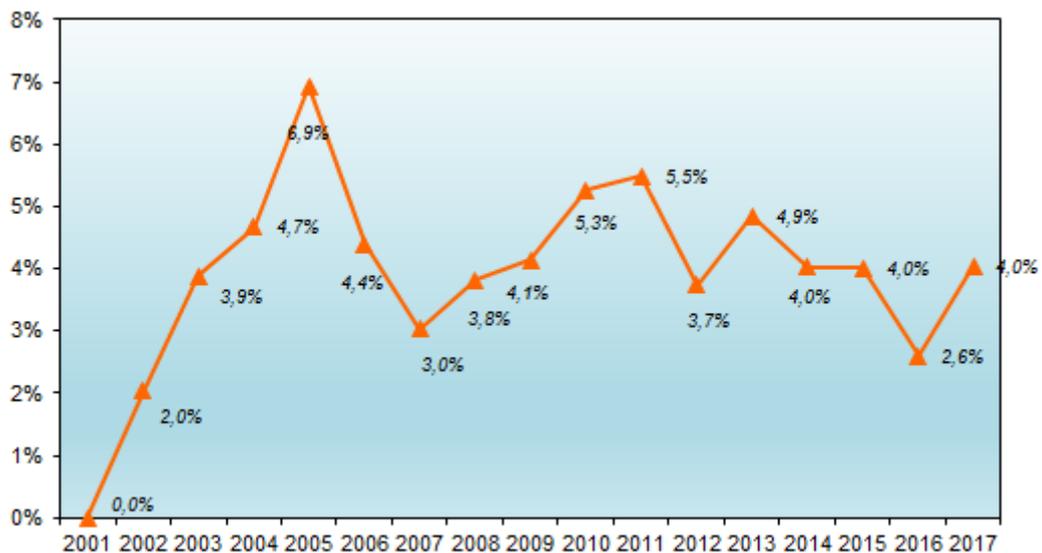
In figura (Fig. 1) si mostra la quantità totale di rifiuti avviati all'incenerimento (principalmente CSS e RU) in Puglia tra il 2001 e il 2017. Il dato 2017 si riallinea con le quantità degli anni 2014-2015. Stesso andamento si evidenzia anche per quanto concerne la percentuale di rifiuti inviata all'incenerimento rispetto alla produzione regionale di rifiuti urbani, (Fig. 2).

Fig. 1 - Quantità di rifiuti avviati a incenerimento (t) - anni 2001-2017



Fonte dati: Elaborazione dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR, edizioni 2003-2006 e *Rapporto Rifiuti Urbani* ISPRA, edizioni 2007 - 2018

Fig. 2 - Percentuale di incenerimento in relazione alla produzione di RU - anni 2001-2017



Fonte: Elaborazione dati Rapporto Rifiuti APAT/ONR, edizioni 2003-2006 e *Rapporto Rifiuti Urbani* ISPRA, edizioni 2007 - 2018

LEGENDA SCHEDA

[Guida alla consultazione](#)